

anteriori alla data del citato R. D. L. 22 ottobre 1932, ad un saggio contrattuale maggiore del 6.50%, bene inteso limitatamente a quelle annualità determinate dallo Stato al tasso del 6.50%.

Di tale riduzione di saggio beneficiarono quindi quelle Ditte, che avevano ceduto allo Istituto tutte le annualità liquidande dallo Stato in dipendenza di determinati decreti di concessione di opere, annualità il cui sconto effettivo viene eseguito di volta in volta dall'Istituto, in base ai singoli decreti di liquidazione.

Il saggio di interesse, da adottarsi per la determinazione delle annualità da parte dello Stato, ha subito ulteriori diminuzioni e precisamente è stato ridotto dal 6.50% al 6% con decreto 25 agosto 1933, e poi ancora dal 6% al 5% con decreto 20 dicembre 1933-XII.

Alcune Ditte di cui sopra (Carta - Parmigini - Lennare) che hanno stipulato con l'Istituto, anteriormente al novembre 1932, la cessione di tutte le annualità loro liquidande dallo Stato per determinate opere, nel presentare per lo sconto i singoli decreti di liquidazione